



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Direzione Generale Cinema

Criteri e definizioni individuati dalla Commissione per la cinematografia - anno 2015

La Commissione, ai sensi dell'art. 4, comma 6, del d.m. 15 luglio 2015 recante "modalità di valutazione dell'interesse culturale delle opere cinematografiche", ha deliberato quanto segue:

- Individuazione dei parametri utili dei criteri discrezionali per la valutazione dell'interesse culturale dei progetti filmici

RICONOSCIMENTO DELL'INTERESSE CULTURALE E DEL CONTRIBUTO ECONOMICO AI FILM DI LUNGOMETRAGGIO DI AUTORI AFFERMATI, AI FILM DI LUNGOMETRAGGIO DI AUTORI ALLA LORO OPERA PRIMA O SECONDA, AI CORTOMETRAGGI E ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI ALLE IMPRESE DI PRODUZIONE PER LO SVILUPPO DI SCENEGGIATURE ORIGINALI

INDICAZIONI GENERALI DELLA DIREZIONE GENERALE CINEMA

1. Opere seconde

Le imprese di produzione che intendono presentare richiesta di contributo per opere seconde, come previsto dalla normativa, possono presentare istanza alla sezione per le "opere prime e seconde" o in alternativa presentare istanza alla sezione "lungometraggi". In tal caso dovrà essere accertato, al momento della presentazione dell'istanza alla sezione "lungometraggi", che per la precedente opera prima sia stato richiesto il nulla osta per la proiezione in pubblico in Italia ovvero che il film sia uscito in sala in Italia o all'estero. In mancanza di tale requisito, l'istanza sarà considerata non deliberabile e non potrà essere portata all'esame della Commissione.

2. Categoria "Film realizzati da giovani autori"

In merito all'appartenenza dei progetti filmici alla categoria dei "film realizzati da giovani autori", come definiti dall'art. 1, comma 2, lettera g) del D.M. 15 luglio 2015, si fa presente che il requisito anagrafico previsto per il regista deve ricorrere per almeno una delle seguenti figure del cast tecnico-artistico: sceneggiatore, direttore della fotografia, autore delle musiche originali e autore della scenografia. In caso di co-regia, il requisito anagrafico deve essere presente per tutti i registi indicati nella richiesta di contributo e interesse culturale. Nel caso in cui il regista sia anche sceneggiatore, il requisito dell'età dovrà essere presente per almeno un'altra delle figure del cast tecnico-artistico sopraindicate.

3. Valutazione dei "Film realizzati da giovani autori"

La Commissione nella valutazione dei "film realizzati da giovani autori" non applica il criterio relativo alla qualità dell'apporto artistico del regista e dello sceneggiatore, nonché degli altri parametri indicati all'art. 8, comma 2, lettera d) (*reference*).



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Direzione Generale Cinema

4. Riconoscimento dell'interesse culturale per progetti non ammessi al contributo

Qualora un progetto abbia ottenuto un punteggio sufficiente e, relativamente al solo parametro di cui all'art. 8, comma 2, lettera a) del Decreto Legislativo 28/2004, un punteggio parziale minimo di 36 punti nel caso dei lungometraggi "ic" ovvero di 40 punti nel caso delle opere prime e seconde e dei cortometraggi, ma non sia rientrato nell'ambito delle risorse disponibili per la seduta deliberativa, potrà essere comunque riconosciuto di interesse culturale, su specifica richiesta dell'impresa interessata, senza ulteriori spese. La Commissione esprimerà il proprio parere definitivo circa l'attribuzione della suddetta qualifica, soltanto dopo aver visionato la copia campione del film realizzato, anche se già munito di visto di revisione cinematografica. La relativa istanza dovrà però essere necessariamente presentata, a pena di inammissibilità, prima o contestualmente alla richiesta di rilascio del nulla osta alla proiezione cinematografica del film.

5. Termini variazioni progetti

Entro le date stabilite per le audizioni dell'autore e del produttore, potranno essere apportate variazioni al progetto ai fini della valutazione del punteggio "automatico" di cui alla lettera d), comma 2 dell'art. 8 del Decreto Legislativo 28/2004.

6. Modifiche ai progetti finanziati

Qualora siano apportate ai progetti di film già riconosciuti di interesse culturale modifiche non sostanziali, quali la revisione di alcuni dialoghi, il cambio di location o del piano di lavorazione, l'eliminazione o l'accorpamenti di scene, l'aggiunta di personaggi secondari, o variazioni minime del costo industriale preventivato (non superiori al 10% del costo industriale), la Commissione delega la Direzione Generale Cinema a procedere d'ufficio, senza necessità che tali modifiche vengano sottoposte al parere della stessa. Qualora siano apportate ai progetti già riconosciuti di interesse culturale delle variazioni sostanziali, tali modifiche devono essere sempre sottoposte al parere della Commissione.

7. Menzione riconoscimento interesse culturale – titoli di testa dei film

I film riconosciuti di interesse culturale devono riportare nei titoli di testa del film sia il logo ufficiale del Mibact, sia la menzione - ben visibile - che trattasi di: "Film riconosciuto di interesse culturale con contributo economico del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo – Direzione generale cinema" o – nel caso attribuzione della sola qualifica - "Film riconosciuto di interesse culturale dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo – Direzione generale cinema".

Nel caso di partecipazione a festival nazionali ed internazionali di cinema e ad eventi di carattere artistico e culturale, sia nazionali che internazionali, l'impresa di produzione è **tenuta a dare massima evidenza** alla circostanza che il film è stato riconosciuto di interesse culturale ed ha beneficiato del sostegno economico da parte del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo – Direzione generale cinema"



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Direzione Generale Cinema

CRITERI DI VALUTAZIONE PER IL RICONOSCIMENTO DELL'INTERESSE CULTURALE DEI LUNGOMETRAGGI DI AUTORI AFFERMATI PER L'ANNO 2015

Ai sensi della normativa vigente, la valutazione dei progetti di lungometraggio è per il 70 % del punteggio complessivo attribuibile su valutazione discrezionale, sulla base dei seguenti criteri:

A) alla valutazione della qualità artistica, in relazione ai diversi generi cinematografici, intesa come valore del soggetto e della sceneggiatura, è attribuito un punteggio incidente per il 45% sul punteggio complessivo;

Minimo richiesto per la sufficienza 27 punti, massimo 45 punti

B) alla valutazione della qualità tecnica del film, intesa come valore delle componenti tecniche e tecnologiche, è attribuito un punteggio incidente per il 10% sul punteggio complessivo;

Minimo richiesto per la sufficienza 6 punti, massimo 10 punti

C) alla coerenza delle componenti artistiche e di produzione del progetto filmico; intesa come completezza e realizzabilità del progetto produttivo, è attribuito un punteggio incidente per il 15% sul punteggio complessivo

Minimo richiesto per la sufficienza 9 punti, massimo 15 punti

Il 30 % del restante punteggio è calcolato sulla base di parametri automatici predeterminati dalla legge. Ai fini del riconoscimento un progetto deve ottenere una valutazione complessiva di almeno 60 punti ed un giudizio almeno sufficiente nella valutazione discrezionale di cui ai criteri B) e C) e relativamente al solo parametro A), un punteggio parziale minimo di 36 punti.

La valutazione discrezionale dei criteri A) B) C) adottati dalla Commissione - sezione consultiva per i film - per il riconoscimento dell'interesse culturale dei lungometraggi avviene sulla base dei punteggi attribuiti ai seguenti parametri:

LUNGOMETRAGGI DI FINZIONE

**A) VALORE SOGGETTO E SCENEGGIATURA (45 PT.)
(minimo richiesto per la sufficienza 27 punti, massimo 45 punti)**

1. Forza dell'idea, interesse e originalità della storia;
2. Qualità della scrittura, sviluppo dei personaggi, dei dialoghi, tono e ritmo e coerenza con il genere;
3. Coerenza con il pubblico di riferimento e respiro internazionale;
4. Visione, stile e unicità voce regista;
5. Livello di sviluppo della sceneggiatura;



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Direzione Generale Cinema

B) VALORE COMPONENTI TECNICHE E TECNOLOGICHE (10 PT.)

(minimo richiesto per la sufficienza 6 punti, massimo 10 punti)

1. Curricula della squadra tecnica (fotografia, montaggio, scenografia, musiche);
2. Innovazione, effetti speciali e tecnologie avanzate e coerenza con il progetto;
3. Predisposizione (sottotitoli, doppiaggio, ecc);
4. Utilizzo di tecnologie per la fruizione da parte di disabili della vista e dell'udito e/o finalizzate alla minimizzazione dell'impatto ambientale;
5. Utilizzo di tecnologie finalizzate alla minimizzazione dell'impatto ambientale e rispetto di protocolli ecosostenibili.

C) QUALITA', COMPLETEZZA E REALIZZABILITA' DEL PROGETTO PRODUTTIVO (15 PT.)

(minimo richiesto per la sufficienza 9 punti, massimo 15 punti)

1. Curricula della squadra artistica (regia, sceneggiatura, attori);
2. Livello di sviluppo del progetto, coerenza delle componenti artistiche e tecniche con il progetto e congruità con il preventivo;
3. Curriculum del produttore e della società di produzione, di eventuali coproduttori e distributori nazionali e/o internazionali;
4. Coerenza del piano finanziario con il progetto e livello di copertura (lettere di intenti o accordi firmati con coproduttori, distributori nazionali e/o internazionali, emittenti televisive, piattaforme VOD, fondi regionali, europei o internazionali, product placement, tax credit esterno, crowdfunding e altro)
5. Pubblico di riferimento, visione europea /internazionale, coerenza e qualità della strategia di distribuzione e promozione a livello nazionale e internazionale (tradizionale, innovativa, festival, web, social network, ecc.)

LUNGOMETRAGGI DI DOCUMENTARI

A) VALORE SOGGETTO E SCENEGGIATURA (45 PT.)

(minimo richiesto per la sufficienza 27 punti massimo 45 punti)

1. Forza dell'idea, interesse e originalità della storia;
2. Qualità della scrittura, sviluppo dei personaggi, dei dialoghi, tono e ritmo e coerenza con il genere;
3. Coerenza con il pubblico di riferimento e respiro internazionale;
4. Visione, stile e unicità voce regista;
5. Stato di avanzamento delle ricerche;



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Direzione Generale Cinema

B) VALORE COMPONENTI TECNICHE E TECNOLOGICHE (10 PT.)

(minimo richiesto per la sufficienza 6 punti, massimo 10 punti)

1. Curricula della squadra tecnica (fotografia, montaggio, scenografia, musiche);
2. Innovazione, effetti speciali e tecnologie avanzate e coerenza con il progetto;
3. Predisposizione (sottotitoli, doppiaggio, ecc);
4. Utilizzo di tecnologie per la fruizione da parte di disabili della vista e dell'udito e/o finalizzate alla minimizzazione dell'impatto ambientale;
5. Utilizzo di tecnologie finalizzate alla minimizzazione dell'impatto ambientale e rispetto di protocolli ecosostenibili.

C) QUALITA', COMPLETEZZA E REALIZZABILITA' DEL PROGETTO PRODUTTIVO (15 PT.)

(minimo richiesto per la sufficienza 9 punti, massimo 15 punti)

1. Curricula della squadra artistica (regia, sceneggiatura, attori);
2. Livello di sviluppo del progetto, coerenza delle componenti artistiche e tecniche con il progetto e congruità con il preventivo;
3. Curriculum del produttore e della società di produzione, di eventuali coproduttori e distributori nazionali e/o internazionali;
4. Coerenza del piano finanziario con il progetto e livello di copertura (lettere di intenti o accordi firmati con coproduttori, distributori nazionali e/o internazionali, emittenti televisive, piattaforme VOD, fondi regionali, europei o internazionali, product placement, tax credit esterno, crowdfunding e altro)
5. Pubblico di riferimento, visione europea /internazionale, coerenza e qualità della strategia di distribuzione e promozione a livello nazionale e internazionale (tradizionale, innovativa, festival, web, social network, ecc.)

LUNGOMETRAGGI DI ANIMAZIONE

A) VALORE SOGGETTO E SCENEGGIATURA (45 PT.)

(minimo richiesto per la sufficienza 27 punti, massimo 45 punti)

1. Forza dell'idea, interesse e originalità della storia;
2. Qualità della scrittura, sviluppo dei personaggi, dei dialoghi, tono e ritmo e coerenza con il genere;
3. Coerenza con il pubblico di riferimento e respiro internazionale;
4. Proposta iconografica, visione, stile e unicità voce regista;
5. Livello di sviluppo della sceneggiatura
6. Tecnica dell'animazione utilizzata;

B) VALORE COMPONENTI TECNICHE E TECNOLOGICHE (10 PT.)

(minimo richiesto per la sufficienza 6 punti, massimo 10 punti)

1. Curricula della squadra tecnica (fotografia, montaggio, scenografia, musiche);
2. Innovazione, effetti speciali e tecnologie avanzate e coerenza con il progetto;



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Direzione Generale Cinema

3. Predisposizione (sottotitoli, doppiaggio, ecc);
4. Utilizzo di tecnologie per la fruizione da parte di disabili della vista e dell'udito e/o finalizzate alla minimizzazione dell'impatto ambientale;
5. Utilizzo di tecnologie finalizzate alla minimizzazione dell'impatto ambientale e rispetto di protocolli ecosostenibili.

C) QUALITA', COMPLETEZZA E REALIZZABILITA' DEL PROGETTO PRODUTTIVO (15 PT.)

(minimo richiesto per la sufficienza 9 punti, massimo 15 punti.)

1. Curricula della squadra artistica (regia, sceneggiatura, attori);
2. Livello di sviluppo del progetto, coerenza delle componenti artistiche e tecniche con il progetto e congruità con il preventivo;
3. Curriculum del produttore e della società di produzione, di eventuali coproduttori e distributori nazionali e/o internazionali;
4. Coerenza del piano finanziario con il progetto e livello di copertura (lettere di intenti o accordi firmati con coproduttori, distributori nazionali e/o internazionali, emittenti televisive, piattaforme VOD, fondi regionali, europei o internazionali, product placement, tax credit esterno, crowdfunding e altro)
5. Pubblico di riferimento, visione europea /internazionale, coerenza e qualità della strategia di distribuzione e promozione a livello nazionale e internazionale (tradizionale, innovativa, festival, web, social network, ecc.)

CRITERI DI VALUTAZIONE PER IL RICONOSCIMENTO DELL'INTERESSE CULTURALE DELLE OPERE PRIME E SECONDE, DEI CORTOMETRAGGI E DEI FILM REALIZZATI DA GIOVANI AUTORI PER L'ANNO 2015

Ai sensi della normativa per le opere prime ed i cortometraggi la valutazione dei progetti di lungometraggio e cortometraggio è effettuata solo su valutazione discrezionale sulla base dei seguenti criteri:

A) valutazione della qualità artistica, in relazione ai diversi generi cinematografici, intesa come valore del soggetto e della sceneggiatura;

(minimo richiesto per la sufficienza 30 punti, massimo 50 punti)

B) valutazione della qualità tecnica del film, intesa come valore delle componenti tecniche e tecnologiche;

(minimo richiesto per la sufficienza 12 punti, massimo 20 punti)

C) coerenza delle componenti artistiche e di produzione del progetto filmico, intesa come completezza e realizzabilità del progetto produttivo;

(minimo richiesto per la sufficienza 18 punti, massimo 30 punti)

Ai fini del riconoscimento dell'interesse culturale un progetto deve ottenere una valutazione complessiva di almeno 70 punti ed un giudizio almeno sufficiente nella valutazione discrezionale di



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Direzione Generale Cinema

cui ai criteri B) e C) e relativamente al solo parametro A), un punteggio parziale minimo di 40 punti.

La valutazione discrezionale dei criteri A) B) C) adottati dalla Commissione - sezione consultiva per i film - per il riconoscimento dell'interesse culturale delle opere prime e seconde e dei cortometraggi avviene sulla base dei punteggi attribuiti ai seguenti parametri:

OPERE PRIME E SECONDE, FILM REALIZZATI DA GIOVANI AUTORI E CORTOMETRAGGI DI FINZIONE

A) VALORE SOGGETTO E SCENEGGIATURA (50 PT.) (Minimo richiesto per la sufficienza 30 punti - massimo 50 punti)

1. Forza dell'idea, interesse e originalità della storia;
2. Qualità della scrittura, sviluppo dei personaggi, dei dialoghi, tono e ritmo e coerenza con il genere;
3. Coerenza con il pubblico di riferimento e respiro internazionale;
4. Visione, stile e unicità voce regista;
5. Livello di sviluppo della sceneggiatura;

B) VALORE COMPONENTI TECNICHE E TECNOLOGICHE (20 PT.) (Minimo richiesto per la sufficienza 12 punti - massimo 20 punti)

1. Curricula della squadra tecnica (fotografia, montaggio, scenografia, musiche);
2. Innovazione, effetti speciali e tecnologie avanzate e coerenza con il progetto;
3. Predisposizione (sottotitoli, doppiaggio, ecc);
4. Utilizzo di tecnologie per la fruizione da parte di disabili della vista e dell'udito e/o finalizzate alla minimizzazione dell'impatto ambientale;
5. Utilizzo di tecnologie finalizzate alla minimizzazione dell'impatto ambientale e rispetto di protocolli ecosostenibili.

C) QUALITA', COMPLETEZZA E REALIZZABILITA' DEL PROGETTO PRODUTTIVO (30 PT.) (Minimo richiesto per la sufficienza 18 punti - massimo 30 punti)

1. Curricula della squadra artistica (regia, sceneggiatura, attori);
2. Livello di sviluppo del progetto, coerenza delle componenti artistiche e tecniche con il progetto e congruità con il preventivo;
3. Curriculum del produttore e della società di produzione, di eventuali coproduttori e distributori nazionali e/o internazionali;
4. Coerenza del piano finanziario con il progetto e livello di copertura (lettere di intenti o accordi firmati con coproduttori, distributori nazionali e/o internazionali, emittenti televisive, piattaforme VOD, fondi regionali, europei o internazionali, product placement, tax credit esterno, crowdfunding e altro)



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Direzione Generale Cinema

5. Pubblico di riferimento, visione europea /internazionale, coerenza e qualità della strategia di distribuzione e promozione a livello nazionale e internazionale (tradizionale, innovativa, festival, web, social network, ecc.)

La Commissione ha inoltre ribadito il criterio in base al quale – limitatamente ai progetti di opere prime e cortometraggi - a parità di valutazione complessiva del progetto secondo i parametri già fissati dalla legge, venga data precedenza all'autore della regia più giovane.

OPERE PRIME E SECOND, FILM REALIZZATI DA GIOVANI AUTORI E CORTOMETRAGGI DI DOCUMENTARIO

A) VALORE SOGGETTO E SCENEGGIATURA (50 PT.)

(Minimo richiesto per la sufficienza 30 punti - massimo 50 punti)

1. Forza dell'idea, interesse e originalità della storia;
2. Qualità della scrittura, sviluppo dei personaggi, dei dialoghi, tono e ritmo e coerenza con il genere;
3. Coerenza con il pubblico di riferimento e respiro internazionale;
4. Visione, stile e unicità voce regista;
5. Stato di avanzamento delle ricerche;

B) VALORE COMPONENTI TECNICHE E TECNOLOGICHE (20 PT.)

(Minimo richiesto per la sufficienza 12 punti - massimo 20 punti)

1. Curricula della squadra tecnica (fotografia, montaggio, scenografia, musiche);
2. Innovazione, effetti speciali e tecnologie avanzate e coerenza con il progetto;
3. Predisposizione (sottotitoli, doppiaggio, ecc);
4. Utilizzo di tecnologie per la fruizione da parte di disabili della vista e dell'udito e/o finalizzate alla minimizzazione dell'impatto ambientale;
5. Utilizzo di tecnologie finalizzate alla minimizzazione dell'impatto ambientale e rispetto di protocolli ecosostenibili.

C) QUALITA', COMPLETEZZA E REALIZZABILITA' DEL PROGETTO PRODUTTIVO (30 PT.)

(Minimo richiesto per la sufficienza 18 punti - massimo 30 punti)

1. Curricula della squadra artistica (regia, sceneggiatura, attori);
2. Livello di sviluppo del progetto, coerenza delle componenti artistiche e tecniche con il progetto e congruità con il preventivo;
3. Curriculum del produttore e della società di produzione, di eventuali coproduttori e distributori nazionali e/o internazionali;
4. Coerenza del piano finanziario con il progetto e livello di copertura (lettere di intenti o accordi firmati con coproduttori, distributori nazionali e/o internazionali, emittenti televisive, piattaforme VOD, fondi regionali, europei o internazionali, product placement, tax credit esterno, crowdfunding e altro)



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Direzione Generale Cinema

5. Pubblico di riferimento, visione europea /internazionale, coerenza e qualità della strategia di distribuzione e promozione a livello nazionale e internazionale (tradizionale, innovativa, festival, web, social network, ecc.)

La Commissione ha inoltre ribadito il criterio in base al quale – limitatamente ai progetti di opere prime e cortometraggi - a parità di valutazione complessiva del progetto secondo i parametri già fissati dalla legge, venga data precedenza all'autore della regia più giovane.

OPERE PRIME E SECONDE, FILM REALIZZATI DA GIOVANI AUTORI E CORTOMETRAGGI D'ANIMAZIONE

A) VALORE SOGGETTO E SCENEGGIATURA (50 PT.)

Minimo richiesto per la sufficienza 30 punti - massimo 50 punti

1. Forza dell'idea, interesse e originalità della storia;
2. Qualità della scrittura, sviluppo dei personaggi, dei dialoghi, tono e ritmo e coerenza con il genere;
3. Coerenza con il pubblico di riferimento e respiro internazionale;
4. Proposta iconografica, visione, stile e unicità voce regista;
5. Livello di sviluppo della sceneggiatura
6. Tecnica dell'animazione utilizzata;

B) VALORE COMPONENTI TECNICHE E TECNOLOGICHE (20 PT.)

Minimo richiesto per la sufficienza 12 punti - massimo 20 punti

1. Curricula della squadra tecnica (fotografia, montaggio, scenografia, musiche);
2. Innovazione, effetti speciali e tecnologie avanzate e coerenza con il progetto;
3. Predisposizione (sottotitoli, doppiaggio, ecc);
4. Utilizzo di tecnologie per la fruizione da parte di disabili della vista e dell'udito e/o finalizzate alla minimizzazione dell'impatto ambientale;
5. Utilizzo di tecnologie finalizzate alla minimizzazione dell'impatto ambientale e rispetto di protocolli ecosostenibili.

C) QUALITA', COMPLETEZZA E REALIZZABILITA' DEL PROGETTO PRODUTTIVO (30 PT.)

Minimo richiesto per la sufficienza 18 punti - massimo 30 punti

1. Curricula della squadra artistica (regia, sceneggiatura, attori);
2. Livello di sviluppo del progetto, coerenza delle componenti artistiche e tecniche con il progetto e congruità con il preventivo;
3. Curriculum del produttore e della società di produzione, di eventuali coproduttori e distributori nazionali e/o internazionali;
4. Coerenza del piano finanziario con il progetto e livello di copertura (lettere di intenti o accordi firmati con coproduttori, distributori nazionali e/o internazionali, emittenti televisive, piattaforme VOD, fondi regionali, europei o internazionali, product placement, tax credit esterno, crowdfunding e altro)



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Direzione Generale Cinema

5. Pubblico di riferimento, visione europea /internazionale, coerenza e qualità della strategia di distribuzione e promozione a livello nazionale e internazionale (tradizionale, innovativa, festival, web, social network, ecc.)

La Commissione ha inoltre ribadito il criterio in base al quale – limitatamente ai progetti di opere prime e cortometraggi - a parità di valutazione complessiva del progetto secondo i parametri già fissati dalla legge, venga data precedenza all'autore della regia più giovane.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLO SVILUPPO DI PROGETTI TRATTI DA SCENEGGIATURE ORIGINALI PER L'ANNO 2015

La Commissione per la cinematografia - Sezione consultiva per i film per il riconoscimento dell'interesse culturale ha approvato, secondo quanto previsto dalla legge, i seguenti criteri di giudizio:

LUNGOMETRAGGI DI FINIZIONE

A) VALORE SOGGETTO E SCENEGGIATURA (70 punti)

Minimo richiesto per la sufficienza 42 punti - massimo 70 punti

INDICATORI UTILI:

1. Forza dell'idea, interesse e originalità della storia;
2. Qualità della scrittura, sviluppo dei personaggi, dei dialoghi, tono e ritmo e coerenza con il genere;
3. Coerenza con il pubblico di riferimento e respiro internazionale;
4. Visione, stile e unicità voce regista;
5. Livello di sviluppo della sceneggiatura;

B) QUALITÀ, COERENZA E REALIZZABILITÀ DEL PROGETTO DI SVILUPPO (30 Punti)

Minimo richiesto per la sufficienza 18 punti - massimo 30 punti

INDICATORI UTILI:

1. Coerenza e congruità del progetto di sviluppo con la sceneggiatura e con il preventivo di costo;
2. Capitale sociale dell'impresa in linea con i requisiti previsti per il finanziamento dei lungometraggi;
3. Curriculum della società di produzione dell'eventuale coproduttore e distributore nazionale e/o internazionale;
4. Potenzialità del progetto di interessare coproduzioni europee e/o internazionali e qualità della strategia di distribuzione;
5. Grado di fattibilità del progetto filmico potenziale
6. Copertura budget (accordi di coproduzione nazionali e/o internazionali, lettere di intenti, contratti di distribuzione nazionali e/o internazionali, contratti broadcasters nazionali e/o internazionali, product placement, ecc.).
7. Strategia distributiva (nazionale e internazionale) e promozione (tradizionale, innovativa, web e social network).



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Direzione Generale Cinema

LUNGOMETRAGGI DI DOCUMENTARIO

A) VALORE SOGGETTO E SCENEGGIATURA (70 punti)

Minimo richiesto per la sufficienza 42 punti - massimo 70 punti

INDICATORI UTILI:

1. Forza dell'idea, interesse e originalità della storia;
2. Qualità della scrittura, sviluppo dei personaggi, dei dialoghi, tono e ritmo e coerenza con il genere;
3. Coerenza con il pubblico di riferimento e respiro internazionale;
4. Visione, stile e unicità voce regista;
5. Stato di avanzamento delle ricerche;

B) QUALITÀ, COERENZA E REALIZZABILITÀ DEL PROGETTO DI SVILUPPO (30 Punti)

Minimo richiesto per la sufficienza 18 punti - massimo 30 punti

INDICATORI UTILI:

1. Coerenza e congruità del progetto di sviluppo con la sceneggiatura e con il preventivo di costo;
2. Capitale sociale dell'impresa in linea con i requisiti previsti per il finanziamento dei lungometraggi;
3. Curriculum della società di produzione dell'eventuale coproduttore e distributore nazionale e/o internazionale;
4. Potenzialità del progetto di interessare coproduzioni europee e/o internazionali e qualità della strategia di distribuzione;
5. Grado di fattibilità del progetto filmico potenziale
6. Copertura budget (accordi di coproduzione nazionali e/o internazionali, lettere di intenti, contratti di distribuzione nazionali e/o internazionali, contratti broadcasters nazionali e/o internazionali, product placement, ecc.).
7. Strategia distributiva (nazionale e internazionale) e promozione (tradizionale, innovativa, web e social network).

LUNGOMETRAGGI D'ANIMAZIONE

A) VALORE SOGGETTO E SCENEGGIATURA (70 punti)

Minimo richiesto per la sufficienza 42 punti - massimo 70 punti

INDICATORI UTILI:

1. Forza dell'idea, interesse e originalità della storia;
2. Qualità della scrittura, sviluppo dei personaggi, dei dialoghi, tono e ritmo e coerenza con il genere;
3. Coerenza con il pubblico di riferimento e respiro internazionale;
4. Proposta iconografica, visione, stile e unicità voce regista;
5. Livello di sviluppo della sceneggiatura



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Direzione Generale Cinema

6. Tecnica dell'animazione utilizzata;

B) QUALITA', COERENZA E REALIZZABILITA' DEL PROGETTO DI SVILUPPO (30 Punti)

Minimo richiesto per la sufficienza 18 punti - massimo 30 punti

INDICATORI UTILI:

1. Coerenza e congruità del progetto di sviluppo con la sceneggiatura e con il preventivo di costo;
2. Capitale sociale dell'impresa in linea con i requisiti previsti per il finanziamento dei lungometraggi;
3. Curriculum della società di produzione dell'eventuale coproduttore e distributore nazionale e/o internazionale;
4. Potenzialità del progetto di interessare coproduzioni europee e/o internazionali e qualità della strategia di distribuzione;
5. Grado di fattibilità del progetto filmico potenziale
6. Copertura budget (accordi di coproduzione nazionali e/o internazionali, lettere di intenti, contratti di distribuzione nazionali e/o internazionali, contratti broadcasters nazionali e/o internazionali, product placement, ecc.).
7. Strategia distributiva (nazionale e internazionale) e promozione (tradizionale, innovativa, web e social network).

La Commissione ha, altresì, deciso che:

1. Non sia deliberabile l'istanza di contributo allo sviluppo di sceneggiatura originale di un progetto per il quale, prima della decisione della Commissione sulla stessa istanza, sia stata anche presentata la denuncia di inizio lavorazione del progetto filmico;
2. Non sia deliberabile l'istanza per lo sviluppo di progetti di film le cui sceneggiature o trattamenti siano ispirate ad altre opere dell'ingegno (opere letterarie, opere audiovisive comprese quelle cinematografiche, fumetti, opere liriche e teatrali, videogiochi, ecc.) già pubblicate in precedenza o comunque non ricavate da soggetti originali mai utilizzati per il cinema.

- La Commissione ha, inoltre, proceduto alla individuazione dei parametri utili per le definizioni di film per ragazzi, film di ricerca, film difficili e film ad elevate potenzialità commerciali contenute nell'art. 1, comma 2 del d.m. 15 luglio 2015 "modalità tecniche per il sostegno alla produzione e distribuzione cinematografica".

FILM DIFFICILI (art. 1, comma 2, lettera f, d.m 15.07.2015);

Oltre ai film definiti dall'art.1, comma 1, lettera f), punti 1,2 e 3 (le opere cinematografiche prime e seconde, i documentari, i cortometraggi) del decreto ministeriale 25 giugno 2015 recante "modalità tecniche per il sostegno alla produzione e distribuzione cinematografica", ai soli fini del rispetto dei limiti d'intensità degli aiuti di Stato previsti dall'Unione europea,



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Direzione Generale Cinema

la qualifica di film difficile” è attribuita a seguito di un’analisi combinata dei seguenti parametri:

- appartenenza ai generi che non rientrano fra quelli che hanno realizzato i migliori risultati al botteghino nell’anno precedente;
- soggetto e sceneggiatura che trattano tematiche desuete o problematiche rispetto al dibattito culturale, sociale e politico;
- dissonanza rispetto alla linea editoriale della compagine produttiva;
- ridotta capacità di impatto sul mercato del piano distributivo (numero copie al primo weekend, periodo e modalità di distribuzione, “reference” degli autori e del cast)

FILM PER RAGAZZI (art. 1, comma 2, lettera k, d.m. 15.07.2015);

Si caratterizzano per avere almeno una delle seguenti prerogative:

- prossimità alle esperienze e alla psicologia dei ragazzi e capacità di valorizzarne il vissuto con adeguate modalità espressive e narrative;
- particolare attitudine a stimolare la fantasia e l’immaginazione dei ragazzi;
- spiccata sensibilità pedagogica e formativa rispetto ai temi dell’integrazione, della legalità, dell’ambiente e delle diversità culturali e sociali (es. genere, etnia, religione ecc);
- utilizzo di tecniche espressive vicine alla cultura e agli interessi dei ragazzi (dall’infanzia all’adolescenza).

FILM DI RICERCA (art. 1, comma 2, lettera m, d.m. 15.07.2015);

Si caratterizzano per la presenza tendenzialmente ma non necessariamente combinata delle seguenti caratteristiche:

- spiccata e prevalente attenzione agli aspetti formali, utilizzati in maniera innovativa rispetto alle forme narrative ed espressive prevalenti;
- percorsi artistici degli autori e tendenza al rinnovamento della loro formulazione espressiva;
- contaminazione con altre forme di espressione artistica quali, ad esempio, la pittura, la scultura, la fotografia, l’opera, il teatro, la danza, musica ecc;
- modalità produttive, finanziarie e distributive innovative;
- innovazione tecnologica nelle forme e nella strumentazione di ripresa audiovisiva.

FILM CON ELEVATE POTENZIALITA’ COMMERCIALI (art. 1, comma 2, lettera n, d.m. 15.07.2015).

Si caratterizzano su un’analisi combinata dei seguenti fattori:

- numero copie al primo weekend in relazione ai generi che hanno realizzato i migliori risultati al botteghino nell’anno precedente;
- attori, regista e sceneggiatore che hanno un alto punteggio automatico (reference);



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
Direzione Generale Cinema

- importante risultato al botteghino degli autori e del cast principale negli ultimi tre film;
- essere distribuiti dalle prime cinque società di distribuzione individuate sulla base dei dati Cinetel dell'anno precedente.

La Commissione, al fine di poter esprimere il proprio giudizio, tiene conto di quanto dichiarato dalla società di produzione all'atto della presentazione della richiesta di riconoscimento dell'interesse culturale e dell'eventuale contributo, ma valuta liberamente la classificazione del film quale film difficile, per ragazzi, di ricerca e di elevata capacità commerciale, secondo i parametri sopra riportati.